

## **MERCOLEDI' ALL'UNIVERSITA'**

**8° anno**

**Ciclo di proiezioni: La scienza o la fede?**

**Creation – 13 aprile 2011**

In questo bel film incontriamo un intreccio assai efficace tra gli sviluppi delle teorie di Darwin e la sua vita familiare di possidente inglese, con l'amatissima moglie Emma e gli adorati figli, e in particolare la figlia primogenita Annie, che ha un ruolo particolarmente importante. Infatti, è la figlia con la quale il padre fa i primi discorsi scientifici, quasi aiutandola ad abituarsi a ragionare scientificamente (lo vedremo ad esempio nella prima scena del film). Ma, come si è detto, è anche la figlia che muore bambina, senza che le cure proposte dal padre abbiano effetto (lasciandogli addirittura il dubbio angoscioso che le siano state nocive). Ed è la figlia amorosa presente nel ricordo, che incita il padre a non avere paura: non avere paura di enunciare una teoria che modifica profondamente l'immagine del mondo e l'immagine della divinità.

Spesso si avvicina Charles Darwin a Galileo, per il fatto di enunciare ipotesi nuove e dirompenti sulla struttura del mondo. Anche nel caso di Galileo, è apparso difficile a molti accettare una teoria che faceva della Terra un pianeta come gli altri, che faceva delle stelle dei mondi corruttibili come il Sole, la Luna e la Terra, che immaginava altri mondi al di là del sistema solare, che toglieva l'umanità dal centro del mondo per proiettarla in un moto senza fine. E analogamente, di fronte alle teorie di Darwin, è apparso difficile accettare di non essere al vertice della creazione, di una creazione ordinata a dare tutto il mondo nelle nostre mani.

Ma c'è una differenza importante tra Galileo e Darwin. Galileo vedeva il mondo come il secondo libro della rivelazione divina, e quindi non aveva nessuna paura di ciò che stava vedendo e capendo: la paura l'avevano caso mai i suoi detrattori. Darwin, invece, ha paura: il conflitto non è fuori, ma è dentro di lui.

La moglie Emma verso la fine del film, ella pronuncia una frase bellissima: "Dio ci perdoni tutti e due". Che cosa intende dire Emma con questa frase? Ci perdoni per aver dubitato di lui, ci perdoni per il

fatto di credere vera una teoria che, al momento, ci sembra che non lasci spazio a un creatore, e nemmeno a un Dio buono.

In definitiva, questo film ci avvicina alla mente, ai pensieri, ma anche al cuore, ai sentimenti e alle angosce, di un grande scienziato.

Innanzitutto, ai pensieri: una nuova teoria è stata formulata, ma ci sarà ancora molta strada da fare, per quanto riguarda in particolare le modalità di modifica e trasmissione dei caratteri ereditari, che oggi si ritiene siano codificati nel DNA.

Ma ci avvicina anche al cuore di Charles Darwin, che durante tutta la sua vita non ha cessato di interrogarsi anche sull'immagine del mondo che gli sviluppi della sua teoria lo portavano a costruire.